

AGEVOLAZIONI

Gli incentivi 4.0 e la conversione in Legge del Decreto Crescita

di **Debora Reverberi**

La conversione in Legge del D.L. 34/2019 (cosiddetto Decreto Crescita), che ha introdotto le *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, **conferma, con alcune modifiche, gli incentivi fiscali a supporto del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello previsto dal “Piano Nazionale Impresa 4.0”.**

Si analizza nel dettaglio l'attuale quadro di incentivi fiscali 4.0, come emerge dalle **schede di lettura al D.L. 34/2019 del 19.06.2019**, precisando che l'operatività dei nuovi incentivi resta vincolata alla prossima emanazione del relativo **decreto ministeriale attuativo**.

- **Reintroduzione del superammortamento**

Resta **confermata senza modifiche la reintroduzione del superammortamento dall'01.04.2019** nella medesima percentuale del **30%** prevista per il 2018 dalla **L. 205/2017** (c.d. **Legge di Bilancio 2018**) e con lo stesso **perimetro applicativo**.

L'agevolazione si applica agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi **effettuati dall'1.04.2019 al 31.12.2019 o entro il 30.06.2020 alle due usuali condizioni: ordine accettato dal fornitore e acconto versato** pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione, da verificarsi al 31.12.2019.

Come già disposto dalla Legge di Bilancio 2018, restano **esclusi dal superammortamento gli investimenti in veicoli e altri mezzi di trasporto di cui all'[articolo 164, comma 1, Tuir](#)**, sia che vengano utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa, sia che vengano usati con finalità non esclusivamente imprenditoriali.

Rispetto alle norme previgenti, l'**articolo 1 D.L. 34/2019** introduce **un inedito tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili**, oltre il quale non si applica la maggiorazione del costo ai fini della deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di leasing.

- **Nuova Sabatini**

Restano confermate, **con una sola modifica sui soggetti legittimati ad erogare i finanziamenti agevolabili**, le novità apportate dal Decreto Crescita alla “Nuova Sabatini”.

La misura di sostegno **consente alle Pmi di accedere a finanziamenti agevolati per investimenti**

in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, anche 4.0, ottenendo un contributo statale in conto impianti rapportato agli interessi calcolati in via convenzionale sui predetti finanziamenti.

Le novità introdotte dal Decreto Crescita hanno la finalità di potenziare e semplificare le modalità operative di applicazione della misura:

- **valore massimo del finanziamento** concedibile a ciascuna impresa beneficiaria **euro 4.000.000,00,**
- introduzione di **un'autocertificazione dell'impresa sugli investimenti realizzati,**
- **erogazione del finanziamento in unica soluzione per importi non superiori a 100.000,00 euro.**

L'articolo 20 D.L. 34/2019 è stato modificato presso le Commissioni di merito con l'ampliamento della platea dei soggetti abilitati a rilasciare i finanziamenti agevolati anche agli **altri intermediari finanziari iscritti al relativo albo di cui all'articolo 106 D.Lgs. 385/1993 (Tub), che statutariamente operano nei confronti delle Pmi.**

- **Sostegno alla ricapitalizzazione delle Pmi**

L'articolo 21 D.L. 34/2019 dispone **l'estensione dei contributi previsti dalla “Nuova Sabatini” anche alle Pmi costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione, che intendano realizzare un programma di investimento,** previo impegno dei soci a sottoscrivere un aumento di capitale sociale dell'impresa, da versare in più quote in corrispondenza delle scadenze del piano di ammortamento del finanziamento.

Confermata senza modifiche l'applicazione del contributo statale in misura rafforzata rispetto alla classica **“Nuova Sabatini”**, fermo restando il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla applicabile normativa europea in materia, rapportato agli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento a un tasso annuo del:

1. **5% per le micro e piccole imprese;**
2. **3,575% per le medie imprese.**

- **Agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare**

Resta confermata, con alcune modifiche, la nuova agevolazione prevista all'**articolo 26 D.L. 34/2019** a sostegno dei progetti di R&S per la **riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare,** finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse.

Nel corso dell'esame nelle Commissioni di merito è stato **soppresso il limite massimo di tre soggetti co-proponenti** ed è stata inserita la **previsione della previa indicazione del soggetto**

capofila.

I **progetti di R&S** agevolabili devono essere **finalizzati alla riconversione produttiva** delle attività economiche, **tramite sviluppo di tecnologie abilitanti Key Enabling Technologies** (c.d. KETs).

In sede referente è stato aggiunto, alle fattispecie previste, il **richiamo alle tecnologie relative a sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentarne le quote di recupero e di riciclo.**

- **Digital transformation**

È confermata, con **numerose modifiche**, anche la nuova **agevolazione “digital transformation”, per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle Pmi secondo il paradigma 4.0**, introdotta all'[articolo 29, commi 5 e seguenti, D.L. 34/2019](#).

Nel corso dell'esame in sede referente è stato specificato che i **progetti di trasformazione tecnologica e digitale** delle Pmi debbano essere **coerenti con le linee strategiche del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021** e che il decreto attuativo del Mise debba essere adottato sentita l'Agenzia per l'Italia digitale.

Oltre al sostegno alla realizzazione di progetti di trasformazione tecnologica e digitale diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti 4.0, l'incentivo spetta con **rilferimento alle seguenti soluzioni tecnologiche digitali:**

- **soluzioni tecnologiche digitali di filiera** finalizzate all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori,
- **software**,
- piattaforme e applicazioni digitali per la **gestione e il coordinamento della logistica** con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio,
- altre tecnologie quali **sistemi di e-commerce**, sistemi di pagamento mobile e via internet, *fintech*, sistemi elettronici per lo scambio di dati (*electronic data interchange*, EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store *customer experience*, *system integration* applicata all'automazione dei processi, *blockchain*, intelligenza artificiale, *internet of things*.

L'importo di spesa minima, originariamente fissato in euro 200.000, **è ridotto a euro 50.000.**

Sono stati inoltre apportati ampliamenti all'ambito applicativo soggettivo. Tra i potenziali beneficiari, in via sperimentale per gli anni 2019 e 2020, rientrano le **imprese del settore turistico impegnate nella digitalizzazione della fruizione dei beni culturali**, anche al fine di una maggiore accessibilità per i soggetti disabili.

Inoltre è stato modificato il limite di accesso dei ricavi delle vendite e delle

prestazioni conseguiti nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato **ad un importo pari almeno a euro 100.000** (anziché euro 500.000).

Infine è stata inserita la possibilità di presentazione congiunta di un progetto R&S da un numero massimo di 10 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figure come soggetto promotore capofila un *DIH-digital innovation hub* o un EDI-ecosistema digitale per l'innovazione.

Nella seguente tavola sinottica sono riepilogati requisiti ed entità degli incentivi sopra descritti, con **evidenza, in grassetto, delle novità apportate in sede di conversione del Decreto Crescita**:

D.L. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita) modificato in sede di conversione in Legge

